

Coltivare le potenzialità umane, farlo ridiventare capace di difendere la vita. È questa la Via del Guerriero. La via indicata dal divino auriga Krishna ad Arjuna, il guerriero.

Combattere e lottare non ha niente a che fare con la guerra. La guerra non è certamente questo, la guerra è il contrario di questo. La guerra è organizzata, non è spontanea e deriva da una scelta di morte, lottare è la manifestazione suprema della volontà di vivere ed è spontaneo.

Combattere è la manifestazione delle facoltà umane più nobili. Combattere è l'espressione di tutto ciò che fa l'uomo nel senso trascendentale del termine.

“la vera esperienza è essere un uomo....”

Il guerriero lo capisce e vive in conformità a questo.....l'esperienza delle esperienze è essere un guerriero.”

L'isola del tonal— Castaneda

C/o—Centro Studi Yoga

Via Settimio Mobilio, 50
84127—Salerno

Via Alcide de Gasperi, 146
80123—Avellino

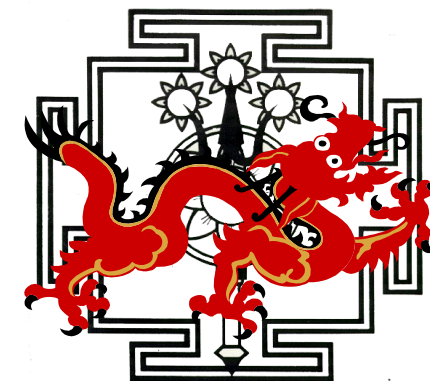
Salerno—Tel.: 089 797310—
3396613702

Avellino—Tel.:3477000225

E-mail: info@yayoga.net

Il Centro Studi Yoga

presenta



Vira Nritya yoga

La danza dell'eroe

Tecniche dinamiche
dello **yoga dei guerrieri**
della **Y.A.Y.S.**

Yantra Activity Yoga School
del M° F. Di Domenico Y.A.y..

Vira nritya yoga

“Se accade che il clamore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il **“Guerriero della luce”** che dorme in ciascuno di noi...”

Paulo Coelho

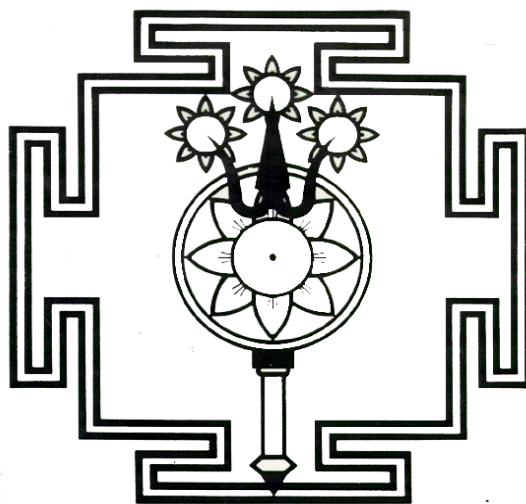
In tempi remoti gli esseri umani avevano accesso a un bagaglio di sensazioni maggiori rispetto a quello di gran parte dell'umanità odierna.

La civilizzazione, il progresso, la tecnologia e la decadenza di uno stato di coscienza più affinato, hanno fatto sì che l'uomo atrofizzasse la capacità ricettiva dei propri sensi. Il nostro occhio, dicono, vede attualmente 48 colori, prima ne distingueva molti di più; Il nostro udito sente solo una infima parte dei Suoni del Mondo; eppure i suoni

Una delle qualità che un guerriero deve possedere è quello di avere i sensi totalmente sviluppati.

Tutta la sua vita è affidata ai suoi sensi.

“Il Guerriero dello Spirito, impara a vedere e sentire molto di più: il suo udito vede i Suoni e il suo occhio sente i Colori. Saldamente insediato nell'Invariabile Mezzo egli è l'Uomo Vero, Figlio del Cielo e della Terra: così lo descrive la Tradizione.” (René Guénon)



Il sentiero del guerriero

La nostra Via non è di tipo ascetico/meditativo, ma una via pratica in cui l'individuo non si allontana dalla realtà in cui è immerso, ma al contrario in questa realtà egli si cala con tutti i suoi sensi come un guerriero si cala nella battaglia e acuendo tutti i suoi sensi cerca di scovare il nemico che si nasconde oltre il velo dell'apparenza smascherando i trucchi ingannevoli di “Maya” e conquistare come nel mito dell'eroe l'eternità del tempo riconoscendo la filiazione con l'assoluto che dorme nel suo cuore. E' la via del cammino autodeterminato, in cui si impara a cavalcare il proprio ego come un destriero purosangue e con esso combattere le battaglie della vita per servire l'evoluzione spirituale propria e della realtà in cui si vive. Essa si sviluppa sul piano personale come lotta interiore per sottrarre il proprio “Sé” ai meccanismi che imbrigliano la vita trascinandola verso il basso materialistico illudendoci con un alto ingannevole e illusorio.